

M.M. no. 26 concernente il preavviso comunale sulla richiesta di un credito supplementare di Fr 890'000.— (IVA 7.6% compresa), per coprire i maggiori costi per la realizzazione dell'impianto di pretrattamento delle acque luride e della stazione di pompaggio presso l'attuale IDA Brissago, della doppia condotta sublacuale in pressione tra Brissago e Ascona e delle opere di raccordo al collettore consortile ad Ascona (Progetto pipeline)

Locarno, 16 luglio 2009

Al Consiglio Comunale

Locarno

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

in data 5 giugno 2009 la delegazione consortile del CDL ci ha informato che il 3 giugno 2009, ha licenziato il messaggio no. 2/2009 per la richiesta di un credito supplementare di Fr 890'000.— per coprire i maggiori costi susseguenti alla messa in opera di progetti per opere consortili.

Ricordiamo che anche le richieste di credito supplementare per opere consortili sono assoggettate alla procedura prevista dall'art. 33 della Legge sul consorzio dei comuni e devono pertanto essere preventivamente sottoposte ai preavvisi dei consigli comunali dei comuni membri. I legislativi comunali devono quindi pronunciarsi entro sei mesi a decorrere dal 5 giugno 2009, pena la decadenza del diritto di esprimere il preavviso comunale.

In merito all'esecuzione delle opere di cui al presente messaggio, ricordiamo che con MM No. 27 del 13 giugno 2005, vi avevamo sottoposto la richiesta di credito per la progettazione definitiva e l'appalto di una pipeline tra Brissago e la Foce Maggia, che è stato accettato dal vostro Consiglio con risoluzione del 24 ottobre 2005. Successivamente, con MM No. 53 del 16 novembre 2006, vi abbiamo sottoposto il preavviso per la realizzazione dell'impianto di pretrattamento delle acque luride, di una stazione di pompaggio e di una condotta in pressione (pipeline) tra Brissago e Ascona, con la relativa concessione di credito di Fr 1'084'373.15 quale quota parte del Comune di Locarno su una richiesta di credito complessiva di Fr 6'036'000.--. Il preavviso e la concessione del credito sono stati decisi dal vostro consiglio con risoluzione del 17 marzo 2007.

Alleghiamo il messaggio consortile no. 2/2009 concernente la richiesta di un credito supplementare di Fr 890'000.— per la copertura dei maggiori costi registrati dal Consorzio per l'esecuzione delle opere che concludono con una previsione di consuntivo di Fr 6'926'000.— rispetto a un totale preventivato di Fr 6'036'000.—.

Il Municipio si rammarica vivamente per questo importante superamento dei costi rispetto a quanto preventivato e sottoposto al voto del lodevole Consiglio Comunale e per non essere stato precedentemente informato dei maggiori costi, trovandosi quindi di fronte al fatto compiuto, tanto più che anche in questo caso il sorpasso dei costi preventivati, seppure dettagliatamente spiegato nel messaggio consortile, ammonta pur sempre al 14.75%.

I consorzi rappresentano una spesa importante per i Comuni e le opere da essi eseguite dovrebbero rispettare le decisioni di finanziamento votate dai Comuni membri.

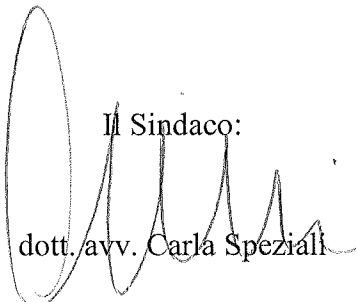
Il piano di finanziamento del maggior costo di Fr 890'000.—prevede una ripartizione dei costi tra i comuni consorziati in base all'attuale chiave di riparto e tra i consorzi utenti in base alla chiave convenzionale.

Per il nostro comune, vista la quota parte pari al 26,387%, la partecipazione ammonta pertanto a Fr 169'850.25, con il pagamento dilazionato sull'arco di 27 anni.

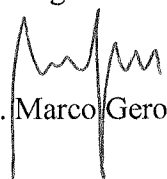
Per questi motivi vi invitiamo pertanto a risolvere:

- 1) è preavvisata favorevolmente la concessione di un credito supplementare di Fr 890'000.- per coprire i maggiori costi per la realizzazione dell'impianto di pretrattamento delle acque luride della stazione di pompaggio presso l'attuale lido a Brissago, della doppia condotta sublacuale in pressione pipeline tra Brissago e Ascona e delle opere di raccordo al collettore consortile ad Ascona;
- 2) è concesso un credito di Fr 169'850.25 a valersi quale quota del Comune di Locarno;
- 3) i sussidi cantonali sono considerati e dedotti sul costo complessivo;
- 4) il credito è iscritto al capitolo 562 "Contributi a Comuni e Consorzi";

Con la massima stima.

Il Sindaco:

 dott. avv. Carla Speziali

Per il Municipio

Il Segretario:

 avv. Marco Gerosa

Allegato: Messaggio 2/2009 della delegazione consortile del 3 giugno del 2009 e tabella riparto costi.

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione

Richiesta di un credito supplementare di Fr. 890'000.- (IVA 7.6% compresa) per coprire i maggiori costi per la realizzazione dell'impianto di pretrattamento delle acque luride e della stazione di pompaggio presso l'attuale IDA Brissago, della doppia condotta sublacuale in pressione tra Brissago ed Ascona e delle opere di raccordo al collettore consortile ad Ascona (Progetto pipeline)

Il Consiglio consortile, nella sua seduta del 24 maggio 2007, ha approvato un credito di costruzione di Fr. 6'036'000 per la realizzazione della pipeline Brissago - Ascona, comprensiva della stazione di pretrattamento e di pompaggio di Brissago e delle opere di collegamento al collettore consortile in via Muraccio ad Ascona (Messaggio 2/2006 del 25.10.2006).

I lavori, inizialmente previsti nell'inverno 2007/2008, a seguito di due ricorsi contro la delibera, poi confermata dal Tribunale cantonale amministrativo, sono iniziati il 3 novembre 2008 e si sono svolti secondo programma. Attualmente sono in corso i montaggi delle installazioni elettriche. Nella seconda metà di giugno 2009 sono previste le varie prove di funzionamento, seguite dai collaudi finali.

La messa in funzione della pipeline è prevista all'inizio di luglio 2009 e da quel momento l'attuale e vetusto impianto di depurazione di Brissago potrà essere messo fuori esercizio, rispettando quindi l'impegno della Delegazione di risolvere, entro l'estate 2009, anche il problema degli odori molesti.

La Delegazione ha proceduto, per il tramite dei progettisti, all'allestimento di una previsione di consuntivo, sulla base degli importi di delibera delle varie parti d'opera e tenuto conto delle modifiche e ottimizzazioni decise in fase esecutiva, anche dovute ad accertamenti esperiti, da ultimo nel gennaio 2009.

Le principali modifiche rispetto al progetto definitivo di cui al messaggio 2/2006, concordate e approvate dalla Sezione protezione aria, acqua e suolo del Dipartimento del territorio, sono state due:

- La suddivisione del pretrattamento delle acque (griglia e dissabbiatore) su due linee invece che su una sola. Con questa modifica viene aumentata la sicurezza di esercizio (ad esempio in caso di guasti o manutenzioni straordinarie) e gettate le premesse per un futuro abbandono del bacino di chiarificazione delle acque piovane, la cui autorizzazione definitiva sarà data dal Cantone dopo ulteriori analisi sull'efficacia di questo trattamento.
- La posa di due condotte sublacuali di ugual diametro (2 x 315 mm) in luogo della condotta per il tempo secco (250 mm) e di quella per il tempo di pioggia (350 mm). Questa scelta ha permesso la posa di tre pompe identiche (3 x 60 l/s) anziché di quattro pompe di capacità differente (2 x 25 l/s + 2 x 80 l/s), con anche in questo caso un aumento della sicurezza d'esercizio. In caso di accidentale rottura di una condotta nel lago, evento assai improbabile ma che non è possibile escludere, la seconda condotta sarà sempre in grado di assicurare l'evacuazione verso l'IDA di Foce Maggia almeno dei quantitativi di punta per tempo secco. Inoltre la soluzione con due condotte uguali e pompe dotate di variatori di frequenza consente un pompaggio più regolare e quasi continuo, alternato sulle due condotte, senza ristagni di acqua per lungo tempo, con un positivo influsso sulla durata di vita delle pompe e sui costi di esercizio.

Rispetto ai crediti concessi di Fr. 6'036'000.-, la previsione di consuntivo indica un importo complessivo, IVA 7.6% compresa, di Fr. 6'926'000.-, quindi con un maggior costo di Fr. 890'000.-,

ossia + 14.7%. Il confronto tra Preventivo e previsione di Consuntivo, utilizzando la medesima suddivisione del messaggio originale, è visibile nella tabella seguente.

Tabella 1: Confronto tra Preventivo 2006 e previsione di Consuntivo

	Preventivo 2006	Previsione di Consuntivo	Differenza		
A. Opere civili					
1	Stazione di pompaggio	327'000.00	470'000.00	143'000.00	43.7%
2	Pipeline nel lago	3'173'000.00	3'512'000.00	339'000.00	10.7%
3	Pipeline nel canale Brima	168'000.00	180'000.00	12'000.00	7.1%
4	Pipeline nel campo stradale	122'000.00	242'000.00	120'000.00	98.4%
5	Diversi e Imprevisti 5%	200'000.00	150'000.00	-50'000.00	-25.0%
B. Opere elettromeccaniche					
1	Stazione di pompaggio	287'000.00	292'640.00	5'640.00	2.0%
2	Impianto di pretrattamento	290'000.00	504'560.00	214'560.00	74.0%
3	Pareti elettriche e Sistema di comando	318'000.00	470'000.00	152'000.00	47.8%
4	Diversi e Imprevisti 10%	85'000.00	75'000.00	-10'000.00	-11.8%
C. Costi generali					
1	Onorari e spese tecniche	550'000.00	450'000.00	-100'000.00	-18.2%
2	Costi vari	90'000.00	90'000.00	0.00	0.0%
	Totale opere	5'610'000.00	6'436'200.00	826'200.00	14.7%
	IVA 7.6% e arrotondamenti	426'000.00	489'800.00	63'800.00	15.0%
	Totale complessivo Fr.	6'036'000.00	6'926'000.00	890'000.00	14.7%

Le principali differenze tra Preventivo 2006 e previsione di Consuntivo sono brevemente analizzate di seguito. Premettiamo che tra ottobre 2006 (messaggio) e novembre 2008 (inizio lavori) l'aumento dell'indice dei costi di produzione per il settore delle canalizzazioni è stato del +5.6%, per il settore delle opere civili in calcestruzzo del +5.8% e per il settore delle costruzioni stradali del 5.5% (Fonte: SSIC). Già questi aumenti congiunturali giustificano oltre un terzo del maggior costo, che tuttavia deriva anche da scelte progettuali in sede esecutiva.

A. Opere civili

1. Stazione di pompaggio a Brissago

L'aumento del costo è in buona parte dovuto alle necessità di maggior spazio richiesto per installare i due impianti di pretrattamento. In particolare ciò ha comportato un incremento dello scavo in roccia e la necessità di sottoporre e ancorare il muro di sostegno della strada cantonale. Inoltre è stato completamente rifatto il sistema di pompaggio dell'acqua industriale.

2. Pipeline nel lago

Il maggior costo è soprattutto dovuto al forte aumento del prezzo delle materie prime registrato nel 2008. Il materiale delle due condotte, il polietilene (PE), essendo un derivato

del petrolio, ha risentito del forte aumento che ha caratterizzato questo mercato. L'indice del prezzo dei tubi PE in pressione (Fonte: KBOB) era di 128.2 punti alla data di presentazione del messaggio nell'ottobre 2006, di 140.4 punti (+9.5%) al momento della presentazione delle offerte (novembre 2007) e di 151.8 punti (+18.4%) alla firma del contratto (ottobre 2008, data di ordinazione dei tubi).

A dipendenza di una modifica del progetto operata in fase esecutiva sulla scorta degli ultimi accertamenti esperiti tra novembre 2008 e gennaio 2009, ci si attende una leggera diminuzione dei costi di posa delle tubazioni, che al momento attuale non può tuttavia essere ancora quantificata.

Ricordiamo che la delibera della pipeline è stata ritardata da due ricorsi contro l'aggiudicazione, poi respinti dal Tribunale cantonale amministrativo, la cui sentenza è cresciuta in giudicato nel settembre 2008.

3. Pipeline nel canale Brima

La scelta di posare tubi in ghisa ha consentito di rispettare sostanzialmente il preventivo, nonostante il cambiamento di progetto.

4. Pipeline nel campo stradale ad Ascona

In origine era previsto di posare il tronco di collegamento della pipeline al collettore CDL in Via Muraccio ad Ascona sotto il marciapiede, senza intaccare la nuova pavimentazione della strada. Solo in sede di progetto esecutivo siamo stati informati che il posteggio sotterraneo dello stabile che ospita il Mercato Migros si estende su suolo pubblico fino a metà della carreggiata. Per questo motivo si è modificato il progetto originario realizzando una variante con scavo nel campo stradale. Questo tracciato si è rilevato difficoltoso per la presenza di diverse altre infrastrutture e ha richiesto anche il rifacimento completo della pavimentazione su tutta la larghezza stradale (strato d'usura).

B. Opere elettromeccaniche

1. Stazione di pompaggio

L'importo comprende pure diverse griglie, le botole sulle aperture di servizio e i paranchi di montaggio.

2. Impianto di pretrattamento

Come già spiegato in precedenza, il maggior costo è da imputare alla scelta del progetto esecutivo di installare un pretrattamento su due linee, che offre maggiori garanzie in caso di messa fuori esercizio, per revisioni o riparazioni, di una delle due linee.

3. Parti elettriche e di comando

Anche in questo caso il maggior costo è da imputare alle modifiche introdotte dal progetto esecutivo, con il raddoppio dell'impianto di pretrattamento.

C. Costi generali

L'importante minor costo sugli onorari è dovuto ad offerte economicamente vantaggiose in sede di concorso pubblico.

Piano di finanziamento

La tabella allegata contiene il piano di finanziamento del maggior costo di CHF 890'000.-, con la ripartizione dei costi tra i Comuni consorziati in base all'attuale chiave di riparto (2009) e tra i Consorzi utenti in base alla chiave convenzionale. Questo progetto è infatti ancora interamente realizzato e verrà anche liquidato dall'attuale nostro Consorzio.

Rispetto al messaggio originale 2/2006 si informa che nel frattempo il Gran Consiglio, con DL del 20.10.2008, ha accordato un sussidio di Fr. 1'281'285.-, che sarà ripartito tra i Comuni e i Consorzi utenti con la chiusura dell'investimento.

L'importo richiesto non contiene i costi per lo smantellamento dell'attuale impianto di depurazione, che la Delegazione intende, almeno in parte, far svolgere dal personale del Consorzio.

Risoluzione

Sulla base di quanto sopra e restando a disposizione di codesto Consiglio Consortile per ogni ulteriore informazione o chiarimento in merito, la Delegazione vi invita a deliberare:

- 1. Alla Delegazione è concesso un credito supplementare di Fr. 890'000.- (IVA 7.6% compresa) per coprire i maggiori costi per la realizzazione dell'impianto di pretrattamento delle acque luride e della stazione di pompaggio presso l'attuale IDA Brissago, della doppia condotta sublacuale in pressione (pipeline) tra Brissago ed Ascona e delle opere di raccordo al collettore consortile ad Ascona. Questo credito supplementare è da ascrivere all'investimento specifico e decade se non utilizzato entro 2 anni dalla sua concessione.**
- 2. Conformemente al credito originale, l'importo del credito supplementare sarà attivato e ammortizzato sui residui 27 anni ed è da ripartire tra i Comuni consorziati secondo la chiave di riparto annuale e tra i Consorzi utenti secondo la chiave convenzionale.**

Il Presidente: il Capo esercizio:

ing. G. Calastri ing. L. Pohl

Allegato:

- Tabella di riparto del credito supplementare richiesto

Finanziamento credito supplementare Pipeline

Credito richiesto: **890'000.00 Fr.**

Base:

Comuni CDL: Chiave di riparto 2009

Consorzi utenti: Chiave convenzionale per investimenti

	%	CHF
Ascona	15.1511	97'525.85
Brione s/M	1.3000	8'368.15
Brissago	4.6499	29'931.10
Cugnasco Gerra	3.8531	24'801.80
Gordola	6.3185	40'671.85
Gudo	1.1569	7'447.15
Intragna	1.4967	9'633.80
Lavertezzo Piano	1.7401	11'201.05
Locarno	26.3870	169'850.25
Losone	10.0817	64'895.10
Minusio	12.8242	82'548.30
Muralto	5.6674	36'480.20
Orselina	2.1378	13'760.90
Ronco s/A	2.1522	13'853.20
Tenero-Contra	5.0834	32'721.10
	<i>100.0000</i>	
Consorzio CDG	11.8081	105'092.10
Consorzio S.Ant./Camorino	7.3801	65'682.90
Consorzio ATVC	2.8044	24'959.15
Consorzio MBV	5.6827	50'576.05
	<i>27.6753</i>	
Totale		890'000.00
		<i>890'000.00</i>
		<i>643'689.80</i>